SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 132° — Numero 208**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 5 settembre 1991** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

DECRETO 4 luglio 1991.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'ufficio notificazioni, esecuzioni e protesti presso la corte di appello di Roma.

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il telefax n. 108/91 del presidente della corte di appello di Roma in data 30 maggio 1991, dal quale risulta che l'ufficio notificazioni, esecuzioni e protesti presso detta corte non è stato in grado di funzionare nei giorni 20, 23 e 25 marzo 1991 a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 437, concernente la proroga dei termini di decadenza in conseguenza del mancato funzionamento degli uffici giudiziari;

Decreta:

In conseguenza del mancato funzionamento dell'ufficio notificazioni, esecuzioni e protesti presso la corte di appello di Roma nei giorni 20, 23 e 25 marzo 1991, i termini di decadenza per il compimento di atti presso tale ufficio o a mezzo del personale addettovi, scadenti nei giorni sopra specificati o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 4 luglio 1991

Il Ministro: MARTELLI

91A3921

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 15 giugno 1991.

Impegno della somma di lire 3 miliardi a favore della regione Marche, per il 1991, per le finalità di cui alla legge 10 maggio 1976, n. 261.

IL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 9 della legge 16 maggio 1970, n. 281, che istituisce il fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo;

Visto l'art. 3 della legge 10 maggio 1976, n. 261, che reca un ulteriore finanziamento per provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni colpiti da varie calamità naturali;

Vista la legge di bilancio 29 dicembre 1990, n. 406, per l'esercizio 1991;

Considerato che la predetta legge n. 261 del 10 maggio 1976 prevede anche per l'esercizio 1991 un finanziamento di lire 3 miliardi a favore della regione Marche, per le richiamate finalità;

Ritenuto di dover provvedere;

Decreta:

Art. 1.

La somma di L. 3.000.000.000 è impegnata, per il 1991, a favore della regione Marche, per le finalità di cui alla legge 10 maggio 1976, n. 261.

Art. 2.

È autorizzato il versamento della somma di lire 3 miliardi a favore della regione Marche, secondo il disposto di cui al precedente art. 1.

Art. 3.

L'onere relativo grava sul cap. 7081 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1991.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 giugno 1991

Il Ministro: CIRINO POMICINO

Registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 1991
Registro n. 2 Bilancio, foglio n. 145

91A3877

DECRETO 15 giugno 1991.

Impegno della somma di lire 15 miliardi a favore della regione Marche, per il 1991, per le finalità di cui alla legge 1° dicembre 1982, n. 828.

IL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 9 della legge 16 maggio 1970, n. 281, che istituisce il fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo;

Visto l'art. 21, quarto comma, della legge 11 novembre 1982, n. 828, che reca risorse finanziarie da trasferire a favore della regione Marche per le finalità richiamate nella legge n. 734/72 (calamità naturali);

Vista la legge di bilancio n. 406/90, per l'esercizio 1991;

Considerato che la predetta legge n. 828 dell'11 novembre 1982 prevede per l'esercizio 1991 un finanziamento di lire 15 miliardi a favore della regione Marche, per le richiamate finalità;

Ritenuto di dover provvedere;

Decreta:

Art. 1.

La somma di L. 15.000.000.000 è impegnata, per il 1991, a favore della regione Marche, per le finalità di cui alla premessa.

Art. 2.

È autorizzato il versamento della somma di L. 15.000.000.000 a favore della regione Marche, secondo il disposto di cui al precedente art. 1.

Art. 3.

L'onere relativo grava sul cap. 7081 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica per il 1991.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 giugno 1991

Il Ministro: CIRINO POMICINO

Registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 1991
Registro n. 2 Bilancio, foglio n. 146

91A3878

DECRETO 15 giugno 1991.

Impegno della somma di L. 4.997.499.000, per il 1991, a favore della Cassa depositi e prestiti per il successivo trasferimento alla regione Piemonte, ai sensi dell'art. 17 della legge 11 marzo 1988, n. 67 (FIO 1989).

IL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 17, comma trentunesimo, della legge 11 marzo 1988, n. 67, che autorizza il ricorso alla Banca europea per gli investimenti, per la contrazione di mutui fino alla concorrenza del controvalore di lire 1.500 miliardi;

Visti i propri decreti ministeriali n. 010 del 27 aprile 1990 e n. 011 del 28 aprile 1990, con i quali sono stati assunti impegni per gli importi rispettivamente di lire 12,660 miliardi e lire 1.111,962 miliardi, a favore della Cassa depositi e prestiti per i successivi trasferimenti alle regioni interessate, per il finanziamento dei progetti immediatamente eseguibili 1989;

Visto, altresì, il proprio successivo decreto n. 018 dell'11 giugno 1990 con il quale, a valere sulla somma complessivamente impegnata con il sopracitato decreto n. 011 del 28 aprile 1990, viene annullato il parziale impegno di lire 1,986 miliardi, per le motivazioni ivi indicate;

Visto il decreto del Ministro del tesoro n. 121726 del 20 marzo 1991, con il quale viene recata al cap. 7090 una variazione in aumento, per l'esercizio 1991, sia in termini di competenza che di cassa, di L. 4.997.499.000, relativa al prestito BEI concesso per il finanziamento del progetto regionale n. 114 «Interporto Orbassano III A» della regione Piemonte;

Ritenuto di dover impegnare il sopracitato importo di L. 4.997.499.000 a favore della Cassa depositi e prestiti per il successivo trasferimento, secondo le modalità di cui al punto 7 della delibera CIPE 19 dicembre 1989, alla regione Piemonte per il finanziamento del progetto soprarichiamato di cui alla detta delibera CIPE;

Decreta:

Art. 1.

La somma di L. 4.997.499.000 è impegnata a favore della Cassa depositi e prestiti, per il successivo trasferimento alla regione Piemonte per il finanziamento del progetto n. 114 «Interporto Orbassano III A».

Art. 2.

È autorizzato il versamento della somma di L. 4.997.499.000, a favore della Cassa depositi e prestiti, secondo il disposto di cui al precedente art. 1.

Art. 3.

L'onere relativo graverà sul cap. 7090 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica per il 1991.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 giugno 1991

Il Ministro: CIRINO POMICINO

Registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 1991
Registro n. 2 Bilancio, foglio n. 147

91A3879

DECRETO 11 luglio 1991.

Impegno della somma di L. 5.997.004.000 a favore della Cassa depositi e prestiti, per il successivo trasferimento alla provincia autonoma di Trento, per l'esercizio 1991, ai sensi dell'art. 14 della legge 28 febbraio 1986, n. 41 (FIO 1986).

IL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 14, comma terzo, della legge 28 febbraio 1986, n. 41, così come modificato dagli art. 5, comma secondo, della legge 22 dicembre 1986, n. 910 e dell'art. 17, comma ventottesimo, della legge 11 marzo 1988, n. 67, che autorizza il ricorso alla Banca europea per gli investimenti, per la contrazione di mutui fino alla concorrenza del controvalore complessivo di L. 2.500 miliardi;

Visti i decreti ministeriali numeri 004 e 005, entrambi del 2 marzo 1989, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 5 maggio 1989, con i quali sono stati assunti impegni per gli importi, rispettivamente, di lire 1.532,4 miliardi e 874,121 miliardi, a favore della Cassa depositi e prestiti per i successivi trasferimenti alle regioni interessate, per il finanziamento dei progetti immediatamente eseguibili FIO 1986;

Visto il decreto ministeriale n. 039 del 7 luglio 1989, registrato alla Corte dei conti il 1° agosto 1989, registro n. 2, foglio n. 65, con il quale, a valere sull'impegno di lire 874,121 miliardi complessivamente assunto in conto residui 1987, con il sopracitato decreto ministeriale n. 005 del 2 marzo 1989, viene annullato l'impegno parziale di lire 12,663 miliardi per la revoca del finanziamento a favore del progetto 159;

Visto il decreto del Ministro del tesoro n. 139934, del 25 giugno 1991, con il quale viene recata al cap. 7090 una variazione in aumento, per l'esercizio 1991, sia in termini di competenza che di cassa, di L. 5.997.004.000, relativa al prestito BEI, concesso per il finanziamento del progetto regionale «Ferrara - Trento (provincia autonoma di Trento)» corrispondente al progetto n. 265 della delibera CIPE 12 maggio 1988;

Ritenuto, pertanto, di dover impegnare il sopracitato importo complessivo di L. 5.997.004.000 a favore della Cassa depositi e prestiti per il successivo trasferimento alla provincia autonoma di Trento per il finanziamento del progetto n. 265, di cui alla già citata delibera CIPE;

Decreta:

Art. 1.

La somma di L. 5.997.004.000 è impegnata a titolo di 2ª tranche BEI di cui alla premessa a favore della Cassa depositi e prestiti, per il successivo trasferimento alla provincia autonoma di Trento, per il finanziamento dell'opera «Ferrara - Trento» corrispondente al progetto n. 265 di cui alla delibera CIPE 12 maggio 1988.

Art. 2.

È autorizzato il versamento della somma di L. 5.997.004.000, a favore della Cassa depositi e prestiti, secondo il disposto di cui al precedente art. 1.

Art. 3.

L'onere relativo graverà sul cap. 7090 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica per il 1991.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 luglio 1991

Il Ministro: CIRINO POMICINO

Registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 1991
Registro n. 2 Bilancio, foglio n. 150

91A3882

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 30 agosto 1991.

Liquidazione coatta amministrativa del consorzio agrario provinciale di Arezzo e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto l'art. 1 del decreto-legge 7 maggio 1948, n. 1235, che conferisce ai consorzi agrari provinciali la natura di società cooperative a r.l., assoggettandoli, per quanto non regolato dal decreto stesso, alle norme di cui agli articoli 2514 e seguenti del titolo VI, libro V, del codice civile;

Visto l'art. 35 del citato decreto legislativo che attribuisce al Ministero dell'agricoltura e delle foreste la vigilanza ed il controllo sui consorzi agrari provinciali menzionati;

Visto il decreto ministeriale 25 luglio 1991 con il quale sono stati sciolti il consiglio di amministrazione ed il collegio dei sindaci di nomina assembleare del consorzio agrario provinciale di Arezzo ed il dott. Giancarlo Rossi è stato nominato commissario governativo del consorzio medesimo;

Viste le comunicazioni del commissario governativo in data 19 agosto 1991;

Visti i bilanci dell'ultimo triennio, che hanno evidenziato risultati negativi di gestione del menzionato consorzio;

Considerato che, per effetto delle persistenti e rilevanti perdite di gestione, le consistenze patrimoniali di detto consorzio risultano insufficienti per il pagamento dei debiti e che il medesimo consorzio, rimasto pressoché privo di risorse finanziarie, si trova praticamente nell'impossibilità di svolgere la sua attività istituzionale nonché di far fronte agli impegni assunti;

Ritenuto che il consorzio provinciale di Arezzo si trovi nelle condizioni previste dall'art. 2540 del codice civile e che, pertanto, sia opportuno procedere alla sua liquidazione coatta amministrativa;

Decreta:

Art. 1.

Il consorzio agrario provinciale di Arezzo, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Arezzo, via Concino Concini n. 5/5, è posto in liquidazione coatta amministrativa ed è nominato commissario liquidatore del consorzio stesso il dott. Giancarlo Rossi.

Art. 2.

La liquidazione si svolgerà secondo le ordinarie norme in vigore, con autorizzazione al commissario liquidatore di continuare, ai sensi dell'art. 206 della legge 16 marzo 1942, n. 267, l'esercizio dell'impresa (esercizio provvisorio).

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e comunicato per l'iscrizione, a cura del liquidatore, al registro delle imprese territorialmente competente.

Roma, 30 agosto 1991

Il Ministro: GORIA

91A3922

DECRETI E DELIBERE DI COMITATI DI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

DELIBERAZIONE 30 luglio 1991.

Intervento della GEPI nella regione Sicilia per la costituzione di società aventi per oggetto la promozione di iniziative produttive idonee a consentire il reimpiego di lavoratori dipendenti strutturalmente eccedentari da aziende ubicate nelle aree di crisi.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Visto il terzo comma dell'art. 4 del decreto-legge 29 marzo 1991, n. 108, convertito, con modificazioni, nella legge 1° giugno 1991, n. 169, che autorizza la GEPI S.p.a., nei casi espressamente previsti dal CIPI, a costituire società aventi per oggetto la promozione di iniziative produttive idonee a consentire il reimpiego di lavoratori dipendenti strutturalmente eccedentari da aziende ubicate nelle aree di crisi della regione siciliana nel limite massimo di 1.000 unità;

Visti gli elementi forniti dalla regione siciliana, con note dell'11 marzo e del 16 luglio 1991, in merito alla particolare situazione di alcune società che, localizzate nelle aree di crisi, hanno concorso negli ultimi tempi a determinare una notevole riduzione del livello occupazionale che potrebbe essere fronteggiata con l'adozione di interventi pubblici mirati alla promozione di nuovi posti di lavoro;

Considerata l'opportunità di evitare che le iniziative della GEPI dirette al sostegno di attività aziendali e al mantenimento dei livelli occupazionali siano seguite da ulteriori interventi volti al reimpiego degli stessi lavoratori in carico ad imprese per le quali è stato espletato od è in corso l'intervento ordinario;

Considerato che i lavoratori, nei cui confronti sono state adottate misure di incentivazione per la risoluzione del rapporto di lavoro, hanno la possibilità di scegliere alternative di nuova occupazione al di fuori degli strumenti pubblici di promozione;

Ritenuto che l'attività congiunta della GEPI e della regione siciliana, da esplicarsi principalmente nella definizione della convenzione di cui al quinto comma dell'art. 4 della legge soprarichiamata, possa creare opportunità di lavoro in modo da favorire il reimpiego e la mobilità dei lavoratori in tempi consoni ai nuovi principi di intervento pubblico nel mercato del lavoro, ricorrendo in particolare ad adeguati programmi di formazione e riqualificazione professionale;

Considerato che per le azioni di reimpiego e di mobilità dei lavoratori eccedentari, comprensivi degli iniziali trattamenti a sostegno del reddito, è assegnata alla GEPI per l'anno 1991 la somma complessiva di lire 50 miliardi;

Delibera:

1. La GEPI è autorizzata a costituire società aventi per oggetto la promozione di iniziative produttive idonee a consentire il reimpiego dei lavoratori indicati nell'allegato prospetto che fa parte integrante della presente delibera nel numero massimo di 1.000 unità. A tal fine la GEPI può anche avvalersi di società già a suo tempo costituite per il reimpiego dei lavoratori.

I contingenti massimi fissati per ciascuna impresa possono essere compensati tra loro nel caso di inesatta indicazione del numero di lavoratori tutelabili ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge n. 108/91, rimanendo fermo il limite complessivo di 1.000 unità.

1.1. Qualora il numero complessivo dei lavoratori da reimpiegare risultasse, alla data del 30 settembre 1991, inferiore al totale indicato nel prospetto allegato la GEPI, entro il 31 ottobre 1991, promuoverà iniziative tese al reimpiego, nel rispetto della quota massima stabilita dalla legge, dei lavoratori che verranno successivamente indicati dal CIPI.

Roma, 30 luglio 1991

Il Presidente delegato: CIRINO POMICINO

ALLEGATO

Società	Settore	Localizzazione	N. lavoratori da reimpiegare
Autogrues	Metalmeccanico	Priolo (Siracusa)	46
Caminiti e Salemi	Metalmeccanico	Catania	47
Distilleria del Golfo	Alimentare	Balestrate (Palermo)	24
Dreher	Alimentare	Catania	39
Fenicia	Abbigliamento	Palermo	76
Gafer	Abbigliamento	Palermo	76
Keller	Metalmeccanico	Palermo	347
Medimont	Metalmeccanico	Gela (Caltanissetta)	60
Pozzillo	Alimentare	Catania	35
Procom	Metalmeccanico	Siracusa	46
Speda Roccalumera	Alimentare	Messina	50
Vetem	Chimico	Porto Empedocle (Agrigento)	17
Wagi	Metalmeccanico	Patti (Messina)	137
			1.000

91A3884

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ DI FERRARA

DECRETO RETTORALE 20 giugno 1991.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Ferrara, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1951, n. 964, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto rettorale del 29 giugno 1989 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 226 del 27 settembre 1989;

Vista la proposta di modifica allo statuto formulata dal senato accademico, nella seduta del 14 marzo 1991, per il corso di laurea in architettura, acquisiti i pareri favorevoli del comitato tecnico ordinatore della facoltà di architettura e del consiglio di amministrazione;

Rilevata la necessità di apportare la modifica di statuto in deroga al termine triennale di cui all'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il parere favorevole del Consiglio universitario nazionale espresso per il suddetto corso di laurea nella seduta del 13 giugno 1991;

Vista la deliberazione di adeguamento al parere espresso dal Consiglio universitario nazionale, nella succitata seduta, formulata dal senato accademico nell'adunanza del 18 giugno 1991, acquisito il parere conforme del comitato tecnico ordinatore della facoltà interessata e del consiglio di amministrazione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Ferrara, approvato e modificato con il decreto sopraindicato, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Dopo l'art. 106 e con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi, sono aggiunti i seguenti nuovi articoli:

CAPO VII

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Art. 107. — La durata del corso di laurea in «architettura» è di cinque anni. Titolo di ammissione è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

LAUREA IN ARCHITETTURA

Art. 108. — Il corso di laurea in «architettura» prevede i seguenti indirizzi:

progettazione architettonica;

tutela e recupero del patrimonio storico-architettonico;

tecnologico;

urbanistico.

Dell'indirizzo seguito viene fatta menzione sul certificato di laurea.

Nel manifesto annuale degli studi la facoltà indica gli indirizzi attivati.

Dopo aver superato gli esami di profitto previsti all'art. 110 del presente statuto, lo studente è ammesso a sostenere l'esame di laurea, attraverso il quale la facoltà gli conferisce il titolo di dottore in «architettura».

Art. 109. — Per essere ammesso a sostenere gli esami degli anni successivi al primo, lo studente dovrà avere superato esami per un totale di annualità obbligatorie, scelte tra quelle indicate all'uopo nel manifesto annuale degli studi, pari a:

due annualità del primo anno per essere ammesso a sostenere gli esami del secondo anno;

nove annualità dei primi tre anni per essere ammesso a sostenere gli esami del quarto anno. Le propedeuticità fra esami saranno stabilite dal consiglio di facoltà e indicate nel manifesto annuale degli studi.

Per gli insegnamenti articolati su più annualità, non si può sostenere l'esame relativo all'annualità successiva se non si è superato l'esame relativo all'annualità precedente.

Entro il termine stabilito nel manifesto annuale degli studi e comunque all'atto dell'iscrizione al quarto anno del corso di laurea in «architettura» lo studente deve dichiarare l'indirizzo prescelto.

Art. 110.— Per poter accedere all'esame di laurea in «architettura» lo studente deve aver superato gli esami di profitto relativi alle discipline attivate nella facoltà di architettura secondo le indicazioni precisate nel seguito, per un totale di trenta annualità.

Lo studente dovrà inoltre essere sottoposto all'accertamento della conoscenza di almeno una lingua straniera fra quelle indicate dalla facoltà nel manifesto annuale degli studi, mediante colloquio e traduzione di testi scientifici da effettuarsi, prima dell'assegnazione della tesi di laurea con docenti di discipline attinenti alla tesi stessa.

Art. 111. — Per poter sostenere l'esame di laurea il candidato deve svolgere individualmente una tesi sotto la guida di un docente ufficiale dell'indirizzo di laurea da lui prescelto, che funge da relatore.

La tesi di laurea in «architettura» implica di norma una elaborazione progettuale; può tuttavia anche avere carattere monografico o di ricerca. In ogni caso l'argomento della tesi di laurea deve essere coerente con gli studi seguiti.

La scelta del relatore e dell'argomento della tesi di laurea può essere sottoposta all'approvazione del consiglio di facoltà a partire dal quarto anno di corso e comunque dovrà essere presentata ed approvata almeno sei mesi prima dell'esame di laurea.

L'esame di laurea consiste nella valutazione del *curriculum* del candidato relativo al corso di studi compiuto e della tesi discussa.

Art. 112. — Gli insegnamenti propri del corso di laurea in «architettura» si articolano, ai fini esclusivi dell'organizzazione didattica, nelle seguenti aree disciplinari:

1) area progettuale architettonica;

2) area della progettazione territoriale e urbanistica;

3) area storico-critica e del restauro;

4) area tecnologica;

5) area impiantistica;

6) area fisico-matematica;

7) area della scienza e tecnica delle costruzioni;

8) area socio-economica;

9) area della rappresentazione.

Art. 113. — Per il corso di laurea in «architettura» sono inseriti i seguenti insegnamenti, tutti di durata annuale:

1) *Area progettuale architettonica* (dodici discipline):

composizione architettonica (prima annualità);
composizione architettonica (seconda annualità);
allestimento e museografia;
arredamento e architettura degli interni;
arte dei giardini;
caratteri tipologici dell'architettura;
normative e legislazione per l'edilizia;
progettazione architettonica (prima annualità);
progettazione architettonica (seconda annualità);
scenografia;
teoria dei modelli per la progettazione;
teoria e tecniche della progettazione architettonica.

2) *Area della progettazione territoriale e urbanistica* (quindici discipline):

urbanistica (prima annualità);
urbanistica (seconda annualità);
analisi dei sistemi urbani;
analisi delle strutture urbanistiche e territoriali (prima annualità);
analisi delle strutture urbanistiche e territoriali (seconda annualità);
diritto e legislazione urbanistica;
ecologia applicata;
geologia applicata e idrogeologia;
gestione urbanistica del territorio;
organizzazione del territorio;
pianificazione del territorio;
progettazione urbanistica (prima annualità);
progettazione urbanistica (seconda annualità);
teoria dell'urbanistica (prima annualità);
teoria dell'urbanistica (seconda annualità).

3) *Area storico-critica e del restauro* (tredici discipline):

storia dell'architettura (prima annualità);
storia dell'architettura (seconda annualità);
storia dell'urbanistica (prima annualità);
storia dell'urbanistica (seconda annualità);
storia dell'architettura contemporanea;
storia dell'arte;
storia della città e del territorio;
storia della critica e della letteratura architettonica;
storia della scienza;
storia della tecnologia;
restauro architettonico;
restauro urbano;
teoria del restauro.

4) *Area tecnologica* (tredici discipline):

tecnologia dell'architettura (prima annualità);
tecnologia dell'architettura (seconda annualità);
cultura tecnologica della progettazione;
disegno industriale;
ergonomia;
igiene ambientale;
morfologia dei componenti;
progettazione ambientale;
sperimentazione di sistemi e componenti;
tecnica ed economia della produzione edilizia;
tecnologie dei materiali da costruzione;
tipologia strutturale;
unificazione edilizia e prefabbricazione.

5) *Area impiantistica* (cinque discipline):

fisica tecnica e impianti;
illuminotecnica acustica e climatizzazione nella edilizia;
impianti speciali di sicurezza;
impianti tecnici urbani;
ubicazione e distribuzione della produzione della energia.

6) *Area fisico-matematica* (nove discipline):

istituzioni di matematica;
calcolo numerico e programmazione;
elaborazione elettronica dei dati;
elaborazione elettronica della progettazione;
fisica;
geometria descrittiva;
istituzioni di statistica;
linguaggio per l'uso dei calcolatori;
matematica applicata.

7) *Area della scienza e tecnica delle costruzioni* (nove discipline):

statica;
consolidamento e adattamento degli edifici;
costruzioni in zone sismiche;
dinamica delle costruzioni;
geotecnica e tecnica delle fondazioni;
progettazione di grandi strutture;
scienza delle costruzioni;
tecnica delle costruzioni (prima annualità);
tecnica delle costruzioni (seconda annualità).

8) *Area socio-economica* (otto discipline):

estimo ed esercizio professionale;
economia urbana e regionale;
antropologia culturale;
demografia;
economia dei trasporti;
fondamenti di economia;
geografia urbana e regionale;
sociologia urbana e rurale.

9) *Area della rappresentazione* (dieci discipline):

disegno e rilievo;
applicazioni di geometria descrittiva;
cartografia tematica;
elementi di fotogrammetria;
interpretazione di immagini e telerilevamenti;
strumenti e metodi per il rilievo architettonico;
strumenti e tecniche di comunicazione visiva;
tecniche della cartografia automatica;
tecniche di rappresentazione dell'architettura;
topografia.

Art. 114. — I) Le discipline fondamentali del corso di laurea in «architettura» sono:

nove discipline annuali, la prima per ciascuna area disciplinare, comuni a tutti i corsi di laurea in «architettura» di tutte le facoltà:

1) composizione architettonica (prima annualità);
2) urbanistica (prima annualità);
3) storia dell'architettura (prima annualità);
4) tecnologia dell'architettura (prima annualità);
5) fisica tecnica e impianti;
6) istituzioni di matematica;
7) statica;
8) estimo ed esercizio professionale;
9) disegno e rilievo;

nove discipline annuali, caratterizzanti il corso di laurea in «architettura», comuni a tutti gli indirizzi previsti:

1) composizione architettonica (seconda annualità);
2) progettazione architettonica (prima annualità);
3) progettazione architettonica (seconda annualità);
4) urbanistica (seconda annualità);
5) storia dell'architettura contemporanea;
6) restauro architettonico;
7) tecnologie dei materiali da costruzione;
8) scienza delle costruzioni;
9) geografia urbana e regionale.

Ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 806/82 un terzo delle suindicate discipline potrà essere diversamente specificato, in funzione degli indirizzi attivati, nel manifesto annuale degli studi.

II) Nove discipline annuali, individuanti gli indirizzi del corso di laurea in «architettura», attinte dalle singole aree disciplinari nel numero indicato di seguito:

Indirizzo di progettazione architettonica:

tre annualità dell'area 1) progettuale architettonica;
una annualità dell'area 2) della progettazione territoriale e urbanistica;
una annualità dell'area 3) storico-critica e del restauro;
una annualità dell'area 4) tecnologica;
due annualità dell'area 7) della scienza e tecnica delle costruzioni;
una annualità dell'area 9) della rappresentazione.

Indirizzo di tutela e recupero del patrimonio storico-architettonico:

due annualità dell'area 1) progettuale architettonica;
una annualità dell'area 2) della progettazione territoriale e urbanistica;
tre annualità dell'area 3) storico-critica e del restauro;
una annualità dell'area 4) tecnologica;
una annualità dell'area 7) della scienza e tecnica delle costruzioni;
una annualità dell'area 9) della rappresentazione.

Indirizzo tecnologico:

una annualità dell'area 1) progettuale architettonica;
una annualità dell'area 3) storico-critica e del restauro;
tre annualità dell'area 4) tecnologica;
una annualità dell'area 5) impiantistica;
una annualità dell'area 6) fisico-matematica;
una annualità dell'area 7) della scienza e tecnica delle costruzioni;
una annualità dell'area 9) della rappresentazione.

Indirizzo urbanistico:

tre annualità dell'area 2) della progettazione territoriale e urbanistica;
una annualità dell'area 3) storico-critica e del restauro;
una annualità dell'area 4) tecnologica;
una annualità dell'area 6) fisico-matematica;
due annualità dell'area 8) socio-economica;
una annualità dell'area 9) della rappresentazione.

Il manifesto annuale degli studi indicherà i titoli delle discipline di ciascuna area propria dell'indirizzo attivato.

III) Tre discipline annuali potranno essere scelte liberamente dallo studente, anche tra quelle attivate da altre facoltà dell'Ateneo.

Sono obbligatori per il corso di laurea in «architettura» gli esami relativi alle discipline fondamentali, comuni a tutti gli indirizzi previsti, indicate al precedente punto I), nonché tutti quelli che verranno indicati nel manifesto annuale degli studi relativi agli indirizzi attivati.

Art. 115. — La facoltà indica nel suo manifesto annuale degli studi gli insegnamenti come sopra specificato.

Propone inoltre piani di studio finalizzati che articolano l'attività degli indirizzi.

La scelta di questi piani ne comporta l'approvazione automatica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Ferrara, 20 giugno 1991

Il rettore: ROSSI

91A3886

CIRCOLARI

MINISTERO DELL'INTERNO

CIRCOLARE 13 agosto 1991, F.L. n. 26/91.

Controllo dei certificati di conto consuntivo.

Ai prefetti della Repubblica
Ai commissari del Governo nelle province autonome di Trento e Bolzano
Al presidente della giunta regionale della Valle d'Aosta

e, per conoscenza:

Alla Corte dei conti
Ufficio controllo atti Ministero dell'interno
Sezione enti locali
Al Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato - I.G.B.
Al Ministero delle finanze - Direzione generale per la finanza locale
Al Ministero del bilancio e della programmazione economica
Al commissario dello Stato nella regione siciliana
Al rappresentante del Governo nella regione sarda
Al commissario del Governo nella regione Friuli-Venezia Giulia
Ai commissari del Governo nelle regioni a statuto ordinario
Al presidente della commissione di coordinamento nella Valle d'Aosta
Agli uffici regionali di riscontro amministrativo del Ministero dell'interno presso le prefetture dei capoluoghi di regione
Alla Scuola superiore dell'Amministrazione dell'interno
All'A.N.C.I.
All'U.P.I.
All'U.N.C.E.M.
All'Istituto nazionale di statistica

Questo ufficio ha trasmesso in allegato alla circolare F.L. n. 19/91 del 15 maggio 1991, gli elenchi dei controlli automatizzati, per i comuni e per le province, dei quadri finanziari e l'elenco dei controlli automatizzati, per i comuni, dei quadri fisici.

In relazione alle osservazioni di alcuni enti locali sono state predisposte le accluse note di complemento e chiarimento (allegati 1 e 2) di alcuni tipi di controlli indicati su tali elenchi.

Avendo terminato la stesura, si inviano, inoltre, a codesti uffici, le tabelle dei controlli automatizzati, per le comunità montane, dei quadri finanziari (allegato 3) e dei quadri fisici (allegato 4) e la tabella dei controlli automatizzati, per le amministrazioni provinciali, dei quadri fisici (allegato 5).

Si fa presente che i valori di controllo sui quadri fisici sono meramente indicativi e i dati riportati sui certificati che si discostino dalle tabelle non necessariamente devono essere considerati errati. In tali situazioni codesti uffici sono invitati a richiedere delucidazioni ed eventuali conferme agli enti interessati.

Si prega di fornire agli enti locali copia delle tabelle dei controlli automatizzati, considerata la notevole mole di errori di compilazione che rendono particolarmente complessa l'attività di elaborazione dei dati.

A tale riguardo, si ritiene utile attirare ancora una volta l'attenzione sull'art. 9, comma 5, che prevede l'obbligo per il Ministero dell'interno di comunicare, con apposita relazione tutti i dati dei certificati al Parlamento, alle regioni ed alle associazioni rappresentative degli enti nonché sull'art. 25, comma 18, che contempla una responsabilità diretta e personale di segretari e ragionieri per la veridicità ed esattezza dei certificati.

Si resta in attesa di un cenno di assicurazione.

p. *Il Ministro:* FAUSTI

ALLEGATO 1

NOTA CONTENENTE LE MODIFICHE ALLA TABELLA DI DESCRIZIONE
PER IL CONTROLLO DEGLI ERRORI SUI CERTIFICATI
DI CONTO CONSUNTIVO DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

1 - controllo n. 069: il campo 0099A (quadro 6 - accensione e rimborso prestiti per ente erogatore totale "accertamenti") deve corrispondere al campo 5209 (quadro 2 - titolo 5 - categoria 2 - altre accensioni di prestiti - "accertamenti");

2 - controllo n. 070: il campo 0099B (quadro 6 - accensione e rimborso prestiti per ente erogatore - totale riscossioni competenze + residui) deve corrispondere alla sommatoria dei campi 5209B (quadro 2 - titolo 5 - categoria 2 - altre accensioni di prestiti - riscossioni in conto competenze) e 5209C (quadro 2 - titolo 5 - categoria 2 - altre accensioni di prestiti - riscossione in conto residui);

3 - controllo n. 074: il campo 014 (quadro 7 - risultati differenziali della gestione - entrate finali al netto della riscossione di crediti) deve corrispondere alla sommatoria dei campi 1999 (quadro 2 - titolo 1 - totale entrate tributarie), 2999 (quadro 2 - titolo 2 - totale entrate per contributi e trasferimenti correnti), 3999 (quadro 2 - titolo 3 - totale entrate extra-tributarie), 4999 (quadro 2 - titolo 4 - totale entrate derivanti da alienazione, ammortamento, trasferimenti di capitali e riscossione di crediti), decurtata dell'importo del campo 4309 (quadro 2 - titolo 4 - categoria 3 - riscossione di crediti);

4 - controllo n. 078: il campo 0299C (quadro 12 - gestione dei residui attivi - totale titoli I - II - III - IV - V - VI "residui riscossi") deve corrispondere al campo 9999C (quadro 2 - totale generale entrate "riscossione in conto residui);

5 - controllo n. 108: il campo 0099C (quadro 6 - accensione e rimborso prestiti per ente erogatore - "rimborso impegni") deve corrispondere al campo 3200A (quadro 3 - titolo 3 - categoria 2 - altri rimborsi di prestiti - "impegni");

6 - controllo n. 109: il campo 0099D (quadro 6 - accensione e rimborso prestiti per ente erogatore - rimborso pagamenti competenze + residui) deve corrispondere alla sommatoria dei campi 3200B (quadro 3 - titolo 3 - categoria 2 - altri rimborsi di prestiti - pagamenti in conto competenza) e 3200C (quadro 3 - titolo 3 - categoria 2 - altri rimborsi di prestiti - pagamenti in conto residui).

021 campo 080 = 077 + 078 + 079

022 campo 081 = 048 + 073 + 076 + 080

QUADRO 5 ANALISI DELLE SPESE PER RUBRICHE

DESCRIZIONE CONTROLLI (colonna A - B- C- D)

023 campo 001 = 002 + 003 + 004 + 005
024 campo 006 = 007 + 008 + 009 + 010 + 011
025 campo 012 = 013 + 014 + 015 + 016 + 017 + 018

026 campo 020 = 001 + 006 + 012 + 019

QUADRO 6 ANALISI DELLE SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE

DESCRIZIONE CONTROLLI (colonna A - B - C)

027 campo 006 = 001 + 002 + 003 + 004 + 005

QUADRO 7 ACCENSIONE E RIMBORSI PRESTITI PER ENTE EROGATORE

DESCRIZIONE CONTROLLI (colonna A - B - C)

028 campo 012 = 001 + 002 + 003 + 004 + 005 + 006 + 007 + 008 + 009 +
010 + 011

QUADRO 8 RISULTATI DIFFERENZIALI DELLA GESTIONE

DESCRIZIONE CONTROLLI (colonna A - B - C)

029 campo 003 = 001 - 002 (se > 0)
030 campo 004 = 001 - 002 (se < 0)

031 campo 008 = 005 - 006 - 007 (se > 0)
032 campo 009 = 005 - 006 - 007 (se < 0)

033 campo 012 = 010 - 011 (se > 0)
034 campo 013 = 010 - 011 (se < 0)

035 campo 016 = 014 - 015 (se > 0)
036 campo 017 = 014 - 015 (se < 0)

037 campo 020 = 019 - 018 (se < 0) altrimenti = 0

QUADRO 9 RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

DESCRIZIONE CONTROLLI (colonne A - B - C)

038 campo 001C = 001A + 001B
039 campo 002C = 002A + 002B
040 campo 003C = 001C - 002C
041 campo 005C = 005A + 005B
042 campo 006C = 003C + 004C + 005C
043 campo 007C = 007A + 007B
044 campo 008C = 006C - 007C
045 campo 010C = 008C - 009C

QUADRO 13 DEBITI FUORI BILANCIO

DESCRIZIONE CONTROLLI (colonne A - B)

046 campo 005 = 001 + 002 + 003 + 004

QUADRO 3 DESCRIZIONE CONTROLLI INCROCIATI

Quadro 3		Quadro 7
047 campo 028A	=	campo 012A
048 campo 028B + 028C	=	campo 012B

Quadro 3 (A - B - C)		Quadro 8 (A - B - C)
049 campo 007 + 012	=	campo 001
050 campo 007 + 012	=	campo 005
051 campo 007 + 012 + 026	=	campo 010
052 campo 007 + 012 + 026 - 022	=	campo 014
053 campo 007 + 012 + 026 + 033	=	campo 019

Quadro 3		Quadro 9
054 campo 034B	=	campo 001B

DESCRIZIONE CONTROLLI INCROCIATI

Quadro 4		Quadro 5
055 campo 001A	=	campo 001A
056 campo 001B + 001C	=	campo 001B
057 campo 015A	=	campo 006A
058 campo 015B + 015C	=	campo 006B

059	campo 029A	=	campo 012A
060	campo 029B + 029C	=	campo 012B
061	campo 041A	=	campo 019A
062	campo 041B + 041C	=	campo 019B
063	campo 048A	=	campo 020A
064	campo 048B + 048C	=	campo 020B
065	campo 049A	=	campo 001C
066	campo 049B + 049C	=	campo 001D
067	campo 054A	=	campo 006C
068	campo 054B + 054C	=	campo 006D
069	campo 060A	=	campo 012C
070	campo 060B + 060C	=	campo 012D
071	campo 067A	=	campo 019C
072	campo 067B + 067C	=	campo 019D
073	campo 073A	=	campo 020C
074	campo 073B + 073C	=	campo 020D

DESCRIZIONE CONTROLLI INCROCIATI

Quadro 4 (A - B- C)		Quadro 6 (A - B - C)
075 campo 002 + 016 + 030 + 042	=	campo 006

Quadro 4			Quadro 7
076	campo 075A	=	campo 012C
077	campo 075B + 075C	=	campo 012D

DESCRIZIONE CONTROLLI INCROCIATI

Quadro 4 (A - B - C)			Quadro 8 (A - B - C)
078	campo 048	=	campo 002
079	campo 048 + 073	=	campo 011
080	campo 081	=	campo 018

Quadro 4			Quadro 9
081	campo 081B	=	campo 002B
082	campo 081C	=	campo 002A

ALLEGATO 4

VALORI DI CONTROLLO DEI DATI DEI QUADRI 14 - 15
DEL CONTO CONSUNTIVO

COMUNITA' MONTANE

SERVIZIO: SEGRETERIA GENERALE

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 14 CODICE 001

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	10

SERVIZIO: CENTRO ELETTRONICO

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 14 CODICE 007

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	10

SERVIZIO: FORESTAZIONE E BONIFICA MONTANA

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 010

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	20

SERVIZIO: FORESTAZIONE E BONIFICA MONTANA

DATO: IMPIANTI VIVAISTICI

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 013

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	50

SERVIZIO: FORESTAZIONE E BONIFICA MONTANA

DATO: TAGLIO BOSCHIVO

UNITA' RILEVATE: ETTARI (HA)

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 014

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	100

SERVIZIO: RIMBOSCHIMENTO

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 024

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	20

VALORI DI CONTROLLO DEI DATI DEI QUADRI 14 - 15
DEL CONTO CONSUNTIVO

COMUNITA' MONTANE

SERVIZIO: RIMBOSCHIMENTO

DATO: SUPERFICIE DI RIMBOSCHIMENTO

UNITA' RILEVATE: ETTARI (HA)

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 027

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	100

SERVIZIO: RIMBOSCHIMENTO

DATO: MANUTENZIONE DI RIMBOSCHIMENTO

UNITA' RILEVATE: ETTARI (HA)

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 028

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	100

SERVIZIO: COSTRUZIONE STRADE FORESTALI

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 038

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	10

SERVIZIO: MANUTENZIONE STRADE

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 050

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	10

SERVIZIO: MANUTENZIONE STRADE

DATO: LUNGHEZZA STRADE

UNITA' RILEVATE: CHILOMETRI (KM)

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 053

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	100

SERVIZIO: ZOOTECNIA

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 063

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	10

VALORI DI CONTROLLO DEI DATI DEI QUADRI 14 - 15
DEL CONTO CONSUNTIVO

COMUNITA' MONTANE

SERVIZIO: INTERVENTI INERENTI AGRICOLTURA MIGLIORAMENTI FONDIARI

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 075

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	10

SERVIZIO: ALTRI INTERVENTI INERENTI AGRICOLTURA

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 087

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	10

SERVIZIO: INTERVENTI INERENTI ARTIGIANATO COMMERCIO VALORIZZAZIONE ARTIGIANATO

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 099

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	10

SERVIZIO: COMMERCIO

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 111

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	10

SERVIZIO: INTERVENTI INERENTI INDUSTRIA

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 123

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	10

SERVIZIO: INTERVENTI INERENTI TURISMO

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 135

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	10

VALORI DI CONTROLLO DEI DATI DEI QUADRI 14 - 15
DEL CONTO CONSUNTIVO

COMUNITA' MONTANE

SERVIZIO: INTERVENTI INERENTI TURISMO

DATO: ALBERGHI

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 139

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	10

SERVIZIO: INTERVENTI INERENTI TURISMO

DATO: APPRODI TURISTICI

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 140

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	10

SERVIZIO: INTERVENTI INERENTI TURISMO

DATO: CASE DI SOGGIORNO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 141

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	10

SERVIZIO: SMALTIMENTO RIFIUTI

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 151

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	10

SERVIZIO: SMALTIMENTO RIFIUTI

DATO: RIFIUTI RACCOLTI

UNITA' RILEVATE: MIGLIAIA DI QUINTALI

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 154

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	10.000

SERVIZIO: SMALTIMENTO RIFIUTI

DATO: UTENZE

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 155

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	10.000

VALORI DI CONTROLLO DEI DATI DEI QUADRI 14 - 15 DEL CONTO CONSUNTIVO

COMUNITA' MONTANE

SERVIZIO: SMALTIMENTO RIFIUTI

DATO: DISCARICA SEMPLICE

UNITA' RILEVATE: PERCENTUALE (%)

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 156

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	100

SERVIZIO: SMALTIMENTO RIFIUTI

DATO: DISCARICA CONTROLLATA

UNITA' RILEVATE: PERCENTUALE (%)

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 157

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	100

SERVIZIO: SMALTIMENTO RIFIUTI

DATO: INCENERITORE

UNITA' RILEVATE: PERCENTUALE (%)

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 158

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	100

SERVIZIO: SMALTIMENTO RIFIUTI

DATO: RICICLAGGIO

UNITA' RILEVATE: PERCENTUALE (%)

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 159

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	100

SERVIZIO: SMALTIMENTO RIFIUTI

DATO: ALTRI TIPI

UNITA' RILEVATE: PERCENTUALE (%)

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 160

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	100

SERVIZIO: DEPURAZIONE

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 170

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	100

**VALORI DI CONTROLLO DEI DATI DEI QUADRI 14 - 15
DEL CONTO CONSUNTIVO**

COMUNITA' MONTANE

SERVIZIO: DEPURAZIONE

DATO: IMPIANTI DI DEPURAZIONE

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 173

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	10

SERVIZIO: DEPURAZIONE

DATO: ACQUA DEPURATA PER USO CIVILE

UNITA' RILEVATE: METRI CUBI (MC)

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 174

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	20.000

SERVIZIO: DEPURAZIONE

DATO: ACQUA DEPURATA PER USO INDUSTRIALE

UNITA' RILEVATE: METRI CUBI (MC)

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 175

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	10.000

SERVIZIO: ILLUMINAZIONE PUBBLICA

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 185

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	10

SERVIZIO: ASSISTENZA PUBBLICA

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 197

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	10

SERVIZIO: ASSISTENZA PUBBLICA

DATO: ASSISTITI

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 200

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	100

**VALORI DI CONTROLLO DEI DATI DEI QUADRI 14 - 15
DEL CONTO CONSUNTIVO**

COMUNITA' MONTANE

SERVIZIO: CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 210

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	10

SERVIZIO: CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

DATO: PARTECIPANTI

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 213

VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
0	100

VALORI DI CONTROLLO DEI DATI DEI QUADRI 15 - 16
DEL CONTO CONSUNTIVO

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

SERVIZIO: RIPOPOLAMENTO FAUNISTICO E CATTURA
DATO: FIUMI

UNITA' RILEVATE: CHILOMETRI

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 061

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	250
>400.000	0	250

SERVIZIO: RIMBOSCHIMENTO

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 067

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	12
>400.000	0	12

SERVIZIO: RIMBOSCHIMENTO

DATO: SUPERFICIE DI RIMBOSCHIMENTO

UNITA' RILEVATE: CHILOMETRI QUADRATI

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 070

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	500
>400.000	0	1.000

SERVIZIO: MANUTENZIONE STRADE PROVINCIAI (DIRETTA)

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 072

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	50
>400.000	0	300

SERVIZIO: MANUTENZIONE STRADE PROVINCIALI (IN APPALTO)
DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 077

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	160
>400.000	0	300

SERVIZIO: MANUTENZIONE STRADE PROVINCIALI

DATO: LUNGHEZZA STRADE PROVINCIALI IN APPALTO

UNITA' RILEVATE: CHILOMETRI

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 080

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	1.000
>400.000	0	2.000

VALORI DI CONTROLLO DEI DATI DEI QUADRI 15 - 16
DEL CONTO CONSUNTIVO

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

SERVIZIO: MANUTENZIONE STRADE PROVINCIALI (SGOMBERO NEVE)
DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 083

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	60
>400.000	0	120

SERVIZIO: MANUTENZIONE STRADE PROVINCIALI (SGOMBERO NEVE IN APPALTO)
DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 088

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	30
>400.000	0	100

SERVIZIO: ALTRI SERVIZI INERENTI AL TERRITORIO
DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 093

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	15
>400.000	0	30

SERVIZIO: PRODUZIONE ENERGIA ALTERNATIVA

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 102

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	5
>400.000	0	10

SERVIZIO: PRODUZIONE ENERGIA ALTERNATIVA

DATO: STABILIMENTI

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 105

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	5
>400.000	0	10

SERVIZIO: RILEVAZIONE INQUINAMENTO ATMOSFERICO
DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 109

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	10
>400.000	0	20

VALORI DI CONTROLLO DEI DATI DEI QUADRI 15 - 16
DEL CONTO CONSUNTIVO

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

SERVIZIO: RILEVAZIONE INQUINAMENTO ATMOSFERICO
DATO: CENTRI DI RILEVAZIONE

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 112

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	5
>400.000	0	25

SERVIZIO: RILEVAZIONE INQUINAMENTO ATMOSFERICO
DATO: PUNTI DI RILEVAMENTO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 113

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	25
>400.000	0	50

SERVIZIO: VIGILANZA STABILIMENTI INDUSTRIALI AI FINI DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO
DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 117

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	5
>400.000	0	10

SERVIZIO: VIGILANZA STABILIMENTI INDUSTRIALI AI FINI DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

DATO: STABILIMENTI RILEVATI

UNITA' RILEVATE: NUMERO
VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 120

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	500
>400.000	0	1.000

SERVIZIO: VIGILANZA USO ACQUE

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 124

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	5
>400.000	0	10

SERVIZIO: ALTRI SERVIZI INERENTI L'ECOLOGIA

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 129

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	20
>400.000	0	50

VALORI DI CONTROLLO DEI DATI DEI QUADRI 15 - 16 DEL CONTO CONSUNTIVO

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

SERVIZIO: SERVIZIO ZOOTECNICO

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 137

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	5
>400.000	0	10

SERVIZIO: SERVIZIO ZOOTECNICO

DATO: AZIENDE ASSISTITE

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 140

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	100
>400.000	0	200

SERVIZIO: DIFESA AVVERSITA' ATMOSFERICHE

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 144

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	6
>400.000	0	10

SERVIZIO: ALTRI SERVIZI INERENTI L'AGRICOLTURA

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 149

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	15
>400.000	0	30

SERVIZIO: VIGILANZA ACQUE INTERNE

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 158

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	25
>400.000	0	50

SERVIZIO: RACCOLTA SMALTIMENTO RIFIUTI PRELEVATI ACQUE INTERNE

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 164

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	5
>400.000	0	10

VALORI DI CONTROLLO DEI DATI DEI QUADRI 15 - 16
DEL CONTO CONSUNTIVO

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

SERVIZIO: ALTRI SERVIZI INERENTI ACQUE INTERNE
DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 169

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	5
>400.000	0	20

SERVIZIO: VALORIZZAZIONE ARTIGIANATO

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 178

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	5
>400.000	0	15

SERVIZIO: SERVIZI INERENTI AL COMMERCIO

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 186

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	5
>400.000	0	10

SERVIZIO: TRASPORTO MEDIANTE AUTOLINEE

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 194

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	5
>400.000	0	300

SERVIZIO: ISTRUZIONE TECNICA SCIENTIFICA

DATO: SEZIONI

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 213

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	500
>400.000	0	1.500

SERVIZIO: ISTRUZIONE TECNICO SCIENTIFICA

DATO: SCUOLE

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 212

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	50
>400.000	0	100

VALORI DI CONTROLLO DEI DATI DEI QUADRI 15 - 16
DEL CONTO CONSUNTIVO

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

SERVIZIO: ISTRUZIONE TECNICO SCIENTIFICA

DATO: ALUNNI ISCRITTI

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 214

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	20.000
>400.000	0	50.000

SERVIZIO: TRASPORTI MEDIANTE AUTOLINEE

DATO: MEZZI ADDETTI

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 196

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	100
>400.000	0	200

SERVIZIO: ISTRUZIONE TECNICO SCIENTIFICA

DATO: INSEGNANTI

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 215

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	1.000
>400.000	0	2.500

SERVIZIO: ALTRI SERVIZI INERENTI AL TRASPORTO

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO
VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 201

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	10
>400.000	0	50

SERVIZIO: ISTRUZIONE TECNICA SCIENTIFICA

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 209

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	400
>400.000	0	1.000

SERVIZIO: COLLEGI, SCUOLA, CONVITTI E CASA DELLO STUDENTE

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 220

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	5
>400.000	0	10

VALORI DI CONTROLLO DEI DATI DEI QUADRI 15 - 16
DEL CONTO CONSUNTIVO

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

SERVIZIO: COLLEGI, SCUOLA, CONVITTI E CASA DELLO STUDENTE
DATO: SEZIONI, COLLEGI, SCUOLA

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 223

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	5
>400.000	0	10

SERVIZIO: COLLEGI, SCUOLA, CONVITTI E CASA DELLO STUDENTE
DATO: ALUNNI ISCRITTI

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 224

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	100
>400.000	0	200

SERVIZIO: RESTAURI

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 230

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	5
>400.000	0	10

SERVIZIO: ALTRI SERVIZI INERENTI ISTRUZIONE E CULTURA

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 235

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	30
>400.000	0	200

SERVIZIO: ASSISTENZA ALL'INFANZIA

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 244

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	100
>400.000	0	300

SERVIZIO: ASSISTENZA ALL'INFANZIA

DATO: ASSISTITI

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 247

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	1.000
>400.000	0	3.000

VALORI DI CONTROLLO DEI DATI DEI QUADRI 15 - 16
DEL CONTO CONSUNTIVO

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

SERVIZIO: ASSISTENZA CIECHI E SORDOMUTI

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 252

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	50
>400.000	0	100

SERVIZIO: ASSISTENZA CIECHI E SORDOMUTI

DATO: ASSISTITI

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 255

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	100
>400.000	0	500

SERVIZIO: ASSISTENZA TOSSICODIPENDENTI

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 260

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	5
>400.000	0	10

SERVIZIO: ASSISTENZA TOSSICODIPENDENTI

DATO: ASSISTITI

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 263

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	20
>400.000	0	40

SERVIZIO: ASSISTENZA ANZIANI

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 268

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	30
>400.000	0	60

SERVIZIO: ASSISTENZA ANZIANI

DATO: ASSISTITI

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 271

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	50
>400.000	0	150

VALORI DI CONTROLLO DEI DATI DEI QUADRI 15 - 16
DEL CONTO CONSUNTIVO

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

SERVIZIO: ASSISTENZA MALATI PSICHICI

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 279

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	10
>400.000	0	50

SERVIZIO: ASSISTENZA MALATI PSICHICI

DATO: ASSISTITI

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 282

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	250
>400.000	0	500

SERVIZIO: ALTRI SERVIZI INERENTI ASSISTENZA

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 15 CODICE 285

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	50
>400.000	0	100

SERVIZIO: ALBERGHI

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 16 CODICE 005

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	10
>400.000	0	10

SERVIZIO: ALBERGHI

DATO: NUMERO ALBERGHI

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 16 CODICE 008

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	5
>400.000	0	10

SERVIZIO: CAMPEGGI

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 16 CODICE 013

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	5
>400.000	0	10

VALORI DI CONTROLLO DEI DATI DEI QUADRI 15 - 16 DEL CONTO CONSUNTIVO

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

SERVIZIO: BIBLIOTECHE

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 16 CODICE 068

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	20
>400.000	0	60

SERVIZIO: MUSEI, PINACOTECHE ED ARCHIVI STORICI

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 16 CODICE 076

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	20
>400.000	0	60

SERVIZIO: CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER SQUADRE SOCCORSO

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 16 CODICE 083

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	5
>400.000	0	10

SERVIZIO: CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER SQUADRE SOCCORSO

DATO: ALUNNI

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 16 CODICE 086

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	100
>400.000	0	200

VALORI DI CONTROLLO DEI DATI DEI QUADRI 15 - 16
DEL CONTO CONSUNTIVO

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

SERVIZIO: CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE NEL CAMPO DELL'AGRICOLTURA
DATO: ALUNNI

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 16 CODICE 094

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	400
>400.000	0	800

SERVIZIO: CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE NEL CAMPO DELL'AGRICOLTURA
DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 16 CODICE 091

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	5
>400.000	0	10

SERVIZIO: CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE NELL'ARTIGIANATO

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 16 CODICE 099

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	5
>400.000	0	10

SERVIZIO: CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE NEL CAMPO DELL'ARTIGINATO

DATO: ALUNNI

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 16 CODICE 102

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	100
>400.000	0	200

SERVIZIO: CORSI DI FORMAZIONE PER ORIENT. PROFESS. E DI RIQUALIFICAZIONE
DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 16 CODICE 107

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	5
>400.000	0	10

SERVIZIO: CORSI DI FORMAZIONE PER ORIEN PROFESS. E DI RIQUALIFICAZIONE

DATO: ALUNNI

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 16 CODICE 110

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	100
>400.000	0	200

VALORI DI CONTROLLO DEI DATI DEI QUADRI 15 - 16
DEL CONTO CONSUNTIVO

AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

SERVIZIO: ALTRI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 16 CODICE 115

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	5
>400.000	0	10

SERVIZIO: ALTRI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
DATO: ALUNNI

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 16 CODICE 118

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	1.200
>400.000	0	2.400

SERVIZIO: USO LOCALI PER RIUNIONI NON ISTITUZIONALI

DATO: ADDETTI DI RUOLO

UNITA' RILEVATE: NUMERO

VOCE CERTIFICATO: QUADRO 16 CODICE 123

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO
<400.000	0	2
>400.000	0	5

SERVIZIO:

DATO:

UNITA' RILEVATE:

VOCE CERTIFICATO:

ABITANTI	VAL. MINIMO	VAL. MASSIMO

91A3915

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

N. 167

Corso dei cambi del 28 agosto 1991 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1310,250	1310,250	1310,200	1310,250	1310,250	1310,250	1310,210	1310,250	1310,250	1310,250
E.C.U.	1532,600	1532,600	1533 —	1532,600	1532,600	1532,600	1532,850	1532,600	1532,600	1532,600
Marco tedesco	745,550	745,550	745,500	745,550	745,550	745,550	745,400	745,550	745,550	745,550
Franco francese	219,790	219,790	220 —	219,790	219,790	219,790	219,830	219,790	219,790	219,790
Lira sterlina	2195,650	2195,650	2196 —	2195,650	2195,650	2195,650	2195 —	2195,650	2195,650	2195,650
Fiorino olandese	662,050	662,050	662 —	662,050	662,050	662,050	662 —	662,050	662,050	662,050
Franco belga	36,258	36,258	36,300	36,258	36,258	36,258	36,267	36,258	36,258	36,250
Peseta spagnola	11,998	11,998	12,050	11,998	11,998	11,998	11,998	11,998	11,998	11,990
Corona danese	193,380	193,380	193,500	193,380	193,380	193,380	193,370	193,380	193,380	193,380
Lira irlandese	1994,900	1994,900	1996 —	1994,900	1994,900	1994,900	1994,500	1994,900	1994,900	—
Dracma greca	6,749	6,749	6,760	6,749	6,749	6,749	6,754	6,749	6,749	—
Escudo portoghese	8,725	8,725	8,730	8,725	8,725	8,725	8,718	8,725	8,725	8,720
Dollaro canadese	1148,500	1148,500	1152 —	1148,500	1148,500	1148,500	1147,900	1148,500	1148,500	1148,500
Yen giapponese	9,558	9,558	9,590	9,558	9,558	9,558	9,560	9,558	9,558	9,550
Franco svizzero	857,290	857,290	856,500	857,290	857,290	857,290	857,050	857,290	857,290	857,290
Scellino austriaco	105,963	105,963	106 —	105,963	105,963	105,963	105,970	105,963	105,963	105,960
Corona norvegese	190,940	190,940	191 —	190,940	190,940	190,940	191 —	190,940	190,940	190,940
Corona svedese	205,750	205,750	206 —	205,750	205,750	205,750	205,750	205,750	205,750	205,750
Marco finlandese	306,200	306,200	306,500	306,200	306,200	306,200	306,360	306,200	306,200	—
Dollaro australiano	1023,600	1023,600	1030 —	1023,600	1023,600	1023,600	1025 —	1023,600	1023,600	1023,600

Media dei titoli del 28 agosto 1991

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	66,500
Redimibile 10% (Edilizia scolastica) 1977-92	101 —
» 12% (Beni Esteri 1980)	102,325
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	96,975
Certificati del Tesoro speciali 18- 3-1987/94	85,850
» » » 21- 4-1987/94	85,575
» » C.T.O. 12,50% 1- 6-1989/95	100 —
» » » 12,50% 19- 6-1989/95	100 —
» » » 12,50% 18- 7-1989/95	100,050
» » » 12,50% 16- 8-1989/95	100,075
» » » 12,50% 20- 9-1989/95	100 —
» » » 12,50% 19-10-1989/95	99,975
» » » 12,50% 20-11-1989/95	100 —
» » » 12,50% 18-12-1989/95	99,800
» » » 12,50% 17- 1-1990/96	99,700
» » » 12,50% 19- 2-1990/96	99,800
» » » 12,50% 16- 5-1990/96	99,700
» » » 12,50% 15- 6-1990/96	99,725
» » » 12,50% 19- 9-1990/96	99,625
» » » 12,50% 20-11-1990/96	99,600
» » » 10,25% 1-12-1988/96	97,325
» » » 12,50% 18- 1-1991/97	99,600
Certificati di credito del Tesoro 11% 1- 1-1987/92	99,850
» » » 10% 18- 4-1987/92	99,325

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro 9,50% 19- 5-1987/92	99,050
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	100 —
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	97,750
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	98,125
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	99 —
» » » 13,95% 1- 1-1990/94	101,925
» » » 13,95% 1- 1-1990/94 II	102,125
» » » TR 2,5% 1983/93	94,500
» » » Ind. 1- 9-1984/91	100,975
» » » » 1-10-1984/91	100,100
» » » » 1-11-1984/91	100,075
» » » » 1-12-1984/91	100,200
» » » » 1- 1-1985/92	100,050
» » » » 1- 2-1985/92	100,175
» » » » 18- 4-1986/92	100,625
» » » » 19- 5-1986/92	100,575
» » » » 20- 7-1987/92	100,150
» » » » 19- 8-1987/92	100,475
» » » » 1-11-1987/92	100,200
» » » » 1-12-1987/92	100,150
» » » » 1- 1-1988/93	99,975

Titolo	Scadenza	Prezzo
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 2-1988/93	99,850
» » » »	1- 3-1988/93	100 —
» » » »	1- 4-1988/93	99,975
» » » »	1- 5-1988/93	100,450
» » » »	1- 6-1988/93	100,450
» » » »	18- 6-1986/93	100,100
» » » »	1- 7-1988/93	100,200
» » » »	17- 7-1986/93	99,675
» » » »	1- 8-1988/93	100,300
» » » »	19- 8-1986/93	99,625
» » » »	1- 9-1988/93	100,300
» » » »	18- 9-1986/93	99,250
» » » »	1-10-1988/93	100,275
» » » »	20-10-1986/93	99,350
» » » »	1-11-1988/93	100,375
» » » »	18-11-1987/93	99,500
» » » »	19-12-1986/93	99,925
» » » »	1- 1-1989/94	100,125
» » » »	1- 2-1989/94	100,175
» » » »	1- 3-1989/94	100,200
» » » »	15- 3-1989/94	100,175
» » » »	1- 4-1989/94	100,225
» » » »	1- 9-1989/94	99,900
» » » »	1-10-1987/94	99,275
» » » »	1-11-1989/94	99,825
» » » »	1- 1-1990/95	99,375
» » » »	1- 2-1985/95	100,175
» » » »	1- 3-1985/95	99,175
» » » »	1- 3-1990/95	99 —
» » » »	1- 4-1985/95	99,850
» » » »	1- 5-1985/95	99,800
» » » »	1- 5-1990/95	99,250
» » » »	1- 6-1985/95	98,600
» » » »	1- 7-1985/95	99,925
» » » »	1- 7-1990/95	99,150
» » » »	1- 8-1985/95	98,800
» » » »	1- 9-1985/95	98,675
» » » »	1- 9-1990/95	99 —
» » » »	1-10-1985/95	98,850
» » » »	1-10-1990/95	99,050
» » » »	1-11-1985/95	99,100
» » » »	1-11-1990/95	99,200
» » » »	1-12-1985/95	99,150
» » » »	1-12-1990/95	99,350
» » » »	1- 1-1986/96	99,175
» » » »	1- 1-1986/96 II	99,650
» » » »	1- 1-1991/96	99,650
» » » »	1- 2-1986/96	99,175
» » » »	1- 2-1991/96	98,775
» » » »	1- 3-1986/96	99,550
» » » »	1- 4-1986/96	99,775
» » » »	1- 5-1986/96	99,550
» » » »	1- 6-1986/96	99,800
» » » »	1- 7-1986/96	98,775
» » » »	1- 8-1986/96	98,800
» » » »	1- 9-1986/96	98,800
» » » »	1-10-1986/96	97,750
» » » »	1-11-1986/96	97,800
» » » »	1-12-1986/96	97,750
» » » »	1- 1-1987/97	97,825
» » » »	1- 2-1987/97	97,850
» » » »	18- 2-1987/97	97,700
» » » »	1- 3-1987/97	98,135
» » » »	1- 4-1987/97	98,350
» » » »	1- 5-1987/97	98,550
» » » »	1- 6-1987/97	98,425
» » » »	1- 7-1987/97	97,825
» » » »	1- 8-1987/97	98,150
» » » »	1- 9-1987/97	98,225

Titolo	Tasso	Scadenza	Prezzo
Buoni Tesoro Pol.	11,50%	1-11-1991	99,650
» » »	11,50%	21-12-1991	99,750
» » »	9,25%	1- 1-1992	99,300
» » »	9,25%	1- 2-1992	99,100
» » »	11,00%	1- 2-1992	99,375
» » »	9,15%	1- 3-1992	99 —
» » »	12,50%	17- 3-1992	99,950
» » »	9,15%	1- 4-1992	98,775
» » »	11,00%	1- 4-1992	99,275
» » »	12,50%	1- 4-1992	99,925
» » »	12,50%	1- 4-1990/92	99,900
» » »	12,50%	18- 4-1992	99,900
» » »	9,15%	1- 5-1992	98,500
» » »	11,00%	1- 5-1992	98,875
» » »	12,50%	1- 5-1992	99,875
» » »	12,50%	17- 5-1992	99,925
» » »	9,15%	1- 6-1992	98,325
» » »	10,50%	1- 7-1992	99,750
» » »	11,50%	1- 7-1992	99,525
» » »	11,50%	1- 8-1992	99,325
» » »	12,50%	1- 9-1992	100,175
» » »	12,50%	1-10-1992	100,100
» » »	12,50%	1- 2-1993	100,175
» » »	12,50%	1- 7-1993	99,700
» » »	12,50%	1- 8-1993	99,850
» » »	12,50%	1- 9-1993	99,625
» » »	12,50%	1-10-1993	99,600
» » »	12,50%	1-11-1993	99,525
» » »	12,50%	1-11-1993 Q	99,600
» » »	12,50%	17-11-1993	99,550
» » »	12,50%	1-12-1993	99,600
» » »	12,50%	1- 1-1989/94	99,450
» » »	12,50%	1- 1-1990/94	99,300
» » »	12,50%	1- 2-1990/94	99,425
» » »	12,50%	1- 3-1990/94	99,250
» » »	12,50%	1- 5-1990/94	99,225
» » »	12,50%	1- 6-1990/94	99,150
» » »	12,50%	1- 7-1990/94	99,250
» » »	12,50%	1- 9-1990/94	99,275
» » »	12,50%	1-11-1990/94	99,150
» » »	12,50%	1- 1-1991/96	98,450
» » »	12,50%	1- 6-1990/97	97,950
» » »	12,50%	16- 6-1990/97	98 —
» » »	12,50%	1-11-1990/97	97,900
» » »	12,50%	1- 1-1991/98	97,875

Titolo	Scadenza	Tasso	Prezzo
Certificati credito Tesoro E.C.U.	21- 9-1987/91	8,75%	99,725
» » » »	21- 3-1988/92	8,50%	98,525
» » » »	26- 4-1988/92	8,50%	98,525
» » » »	25- 5-1988/92	8,50%	99,900
» » » »	22-11-1984/92	10,50%	100,725
» » » »	22- 2-1985/93	9,60%	100,400
» » » »	15- 4-1985/93	9,75%	100,150
» » » »	22- 7-1985/93	9,00%	99,700
» » » »	25- 7-1988/93	8,75%	99,650
» » » »	28- 9-1988/93	8,75%	96,475
» » » »	26-10-1988/93	8,65%	96,400
» » » »	22-11-1985/93	8,75%	97,675
» » » »	28-11-1988/93	8,50%	96,500
» » » »	28-12-1988/93	8,75%	96,400
» » » »	21- 2-1986/94	8,75%	97,475
» » » »	25- 3-1987/94	7,75%	94,700
» » » »	19- 4-1989/94	9,90%	98,250
» » » »	26- 5-1986/94	6,90%	94,200
» » » »	26- 7-1989/94	9,65%	100,300
» » » »	30- 8-1989/94	9,65%	100,250
» » » »	26-10-1989/94	10,15%	100 —
» » » »	22-11-1989/94	10,70%	100,250
» » » »	24- 1-1990/95	11,15%	101,500
» » » »	27- 3-1990/95	12,00%	105 —
» » » »	24- 5-1989/95	9,90%	98,600
» » » »	29- 5-1990/95	11,50%	105,500

Il contabile del portafoglio dello Stato: ANGELA MARIA STORACI

91M28081

N. 168

Corso dei cambi del 29 agosto 1991 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1296,150	1296,150	1296,500	1296,150	1296,150	1296,150	1296,360	1296,150	1296,150	1296,150
E.C.U.	1533,700	1533,700	1533 —	1533,700	1533,700	1533,700	1533,900	1533,700	1533,700	1533,700
Marco tedesco	746,520	746,520	746,750	746,520	746,520	746,520	746,550	746,520	746,520	746,520
Franco francese	219,900	219,900	220,40	219,900	219,900	219,900	219,880	219,900	219,900	219,900
Lira sterlina	2192,400	2192,400	2197 —	2192,400	2192,400	2192,400	2191,850	2192,400	2192,400	2192,400
Fiorino olandese	662,810	662,810	663 —	662,810	662,810	662,810	662,830	662,810	662,810	662,810
Franco belga	36,296	36,296	36,300	36,296	36,296	36,296	36,297	36,296	36,296	36,290
Peseta spagnola	11,995	11,995	12,040	11,995	11,995	11,995	11,995	11,995	11,995	11,990
Corona danese	193,460	193,460	193,500	193,460	193,460	193,460	193,460	193,460	193,460	193,460
Lira irlandese	1997,400	1997,400	1996 —	1997,400	1997,400	1997,400	1997,500	1997,400	1997,400	—
Dracma greca	6,751	6,751	6,760	6,751	6,751	6,751	6,756	6,751	6,751	—
Escudo portoghese	8,727	8,727	8,730	8,727	8,727	8,727	8,726	8,727	8,727	8,720
Dollaro canadese	1134,600	1134,600	1138 —	1134,600	1134,600	1134,600	1134,700	1134,600	1134,600	1134,600
Yen giapponese	9,479	9,479	9,590	9,479	9,479	9,479	9,477	9,479	9,479	9,470
Franco svizzero	854,350	854,350	855,500	854,350	854,350	854,350	854,300	854,350	854,350	854,350
Scellino austriaco	106,111	106,111	106 —	106,111	106,111	106,111	106,110	106,111	106,111	106,110
Corona norvegese	191,080	191,080	191 —	191,080	191,080	191,080	191,110	191,080	191,080	191,080
Corona svedese	205,660	205,660	206 —	205,660	205,660	205,660	205,670	205,660	205,660	205,660
Marco finlandese	306,600	306,600	306,500	306,600	306,600	306,600	306,630	306,600	306,600	—
Dollaro australiano	1015,800	1015,800	1018 —	1015,800	1015,800	1015,800	1015,500	1015,800	1015,800	1015,800

Media dei titoli del 29 agosto 1991

Titolo	Valore
Rendita 5% 1935	66,500
Redimibile 10% (Edilizia scolastica) 1977-92	101 —
» 12% (Beni Esteri 1980)	102,325
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	96,975
Certificati del Tesoro speciali 18- 3-1987/94	85,920
» » » 21- 4-1987/94	99,750
» » C.T.O. 12,50% 1- 6-1989/95	100 —
» » » 12,50% 19- 6-1989/95	100 —
» » » 12,50% 18- 7-1989/95	100 —
» » » 12,50% 16- 8-1989/95	100,075
» » » 12,50% 20- 9-1989/95	100 —
» » » 12,50% 19-10-1989/95	100,025
» » » 12,50% 20-11-1989/95	100 —
» » » 12,50% 18-12-1989/95	100 —
» » » 12,50% 17- 1-1990/96	99,825
» » » 12,50% 19- 2-1990/96	99,850
» » » 12,50% 16- 5-1990/96	99,775
» » » 12,50% 15- 6-1990/96	99,725
» » » 12,50% 19- 9-1990/96	99,650
» » » 12,50% 20-11-1990/96	99,575
» » » 10,25% 1-12-1988/96	97,325
» » » 12,50% 18- 1-1991/97	99,600
Certificati di credito del Tesoro 11% 1- 1-1987/92	99,750
» » » 10% 18- 4-1987/92	99,350
Certificati di credito del Tesoro 9,50% 19- 5-1987/92	99,050
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	100 —
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	97,850
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	98,250
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	99,025
» » » 13,95% 1- 1-1990/94	101,975
» » » 13,95% 1- 1-1990/94 II	102,130
» » » TR 2,5% 1983/93	94,500
» » » Ind. 1- 9-1984/91	99,975
» » » » 1-10-1984/91	100,125
» » » » 1-11-1984/91	100,100
» » » » 1-12-1984/91	100,250
» » » » 1- 1-1985/92	100,075
» » » » 1- 2-1985/92	100,250
» » » » 18- 4-1986/92	100,625
» » » » 19- 5-1986/92	100,600
» » » » 20- 7-1987/92	100,150
» » » » 19- 8-1987/92	100,475
» » » » 1-11-1987/92	100,225
» » » » 1-12-1987/92	100,200
» » » » 1- 1-1988/93	99,975

Titolo	Scadenza	Prezzo
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 2-1988/93	99,850
» » » »	1- 3-1988/93	99,975
» » » »	1- 4-1988/93	99,975
» » » »	1- 5-1988/93	100,450
» » » »	1- 6-1988/93	100,400
» » » »	18- 6-1986/93	100,125
» » » »	1- 7-1988/93	100,200
» » » »	17- 7-1986/93	99,675
» » » »	1- 8-1988/93	100,200
» » » »	19- 8-1986/93	99,575
» » » »	1- 9-1988/93	100,350
» » » »	18- 9-1986/93	99,250
» » » »	1-10-1988/93	100,275
» » » »	20-10-1986/93	99,425
» » » »	1-11-1988/93	100,475
» » » »	18-11-1987/93	99,550
» » » »	19-12-1986/93	99,925
» » » »	1- 1-1989/94	100,150
» » » »	1- 2-1989/94	100,150
» » » »	1- 3-1989/94	100,175
» » » »	15- 3-1989/94	100,200
» » » »	1- 4-1989/94	100,225
» » » »	1- 9-1989/94	99,925
» » » »	1-10-1987/94	99,400
» » » »	1-11-1989/94	99,825
» » » »	1- 1-1990/95	99,375
» » » »	1- 2-1985/95	100,225
» » » »	1- 3-1985/95	99,125
» » » »	1- 3-1990/95	99,075
» » » »	1- 4-1985/95	99,875
» » » »	1- 5-1985/95	99,825
» » » »	1- 5-1990/95	99,275
» » » »	1- 6-1985/95	99,525
» » » »	1- 7-1985/95	98,900
» » » »	1- 7-1990/95	99,175
» » » »	1- 8-1985/95	98,825
» » » »	1- 9-1985/95	98,750
» » » »	1- 9-1990/95	99 —
» » » »	1-10-1985/95	98,800
» » » »	1-10-1990/95	99,100
» » » »	1-11-1985/95	99,150
» » » »	1-11-1990/95	99,250
» » » »	1-12-1985/95	99,200
» » » »	1-12-1990/95	99,400
» » » »	1- 1-1986/96	99,200
» » » »	1- 1-1986/96 II	99,650
» » » »	1- 1-1991/96	99,650
» » » »	1- 2-1986/96	99,200
» » » »	1- 2-1991/96	98,775
» » » »	1- 3-1986/96	99,675
» » » »	1- 4-1986/96	99,800
» » » »	1- 5-1986/96	99,600
» » » »	1- 6-1986/96	99,775
» » » »	1- 7-1986/96	98,800
» » » »	1- 8-1986/96	98,825
» » » »	1- 9-1986/96	98,850
» » » »	1-10-1986/96	97,750
» » » »	1-11-1986/96	97,750
» » » »	1-12-1986/96	97,775
» » » »	1- 1-1987/97	97,875
» » » »	1- 2-1987/97	97,850
» » » »	18- 2-1987/97	97,800
» » » »	1- 3-1987/97	98,275
» » » »	1- 4-1987/97	98,350
» » » »	1- 5-1987/97	98,625
» » » »	1- 6-1987/97	98,700
» » » »	1- 7-1987/97	97,800
» » » »	1- 8-1987/97	98,025
» » » »	1- 9-1987/97	98,200

Titolo	Tasso	Scadenza	Prezzo
Buoni Tesoro Pol.	11,50%	1-11-1991	99,650
» » »	11,50%	21-12-1991	99,800
» » »	9,25%	1- 1-1992	99,375
» » »	9,25%	1- 2-1992	99,250
» » »	11,00%	1- 2-1992	99,400
» » »	9,15%	1- 3-1992	99,250
» » »	12,50%	17- 3-1992	99,850
» » »	9,15%	1- 4-1992	98,800
» » »	11,00%	1- 4-1992	99,200
» » »	12,50%	1- 4-1992	99,900
» » »	12,50%	1- 4-1990/92	99,900
» » »	12,50%	18- 4-1992	99,900
» » »	9,15%	1- 5-1992	98,500
» » »	11,00%	1- 5-1992	98,875
» » »	12,50%	1- 5-1992	99,925
» » »	12,50%	17- 5-1992	99,900
» » »	9,15%	1- 6-1992	98,175
» » »	10,50%	1- 7-1992	99,750
» » »	11,50%	1- 7-1992	99,525
» » »	11,50%	1- 8-1992	99,225
» » »	12,50%	1- 9-1992	100,225
» » »	12,50%	1-10-1992	100,100
» » »	12,50%	1- 2-1993	100,150
» » »	12,50%	1- 7-1993	99,650
» » »	12,50%	1- 8-1993	99,700
» » »	12,50%	1- 9-1993	99,625
» » »	12,50%	1-10-1993	99,600
» » »	12,50%	1-11-1993	99,600
» » »	12,50%	1-11-1993 Q	99,600
» » »	12,50%	17-11-1993	99,525
» » »	12,50%	1-12-1993	99,650
» » »	12,50%	1- 1-1989/94	99,550
» » »	12,50%	1- 1-1990/94	99,325
» » »	12,50%	1- 2-1990/94	99,425
» » »	12,50%	1- 3-1990/94	99,325
» » »	12,50%	1- 5-1990/94	99,200
» » »	12,50%	1- 6-1990/94	99,200
» » »	12,50%	1- 7-1990/94	99,275
» » »	12,50%	1- 9-1990/94	99,300
» » »	12,50%	1-11-1990/94	99,175
» » »	12,50%	1- 1-1991/96	98,450
» » »	12,50%	1- 6-1990/97	98 —
» » »	12,50%	16- 6-1990/97	98 —
» » »	12,50%	1-11-1990/97	98 —
» » »	12,50%	1- 1-1991/98	98 —

Titolo	Scadenza	Tasso	Prezzo
Certificati credito Tesoro E.C.U.	21- 9-1987/91	8,75%	99,725
» » » »	21- 3-1988/92	8,50%	98,550
» » » »	26- 4-1988/92	8,50%	98,600
» » » »	25- 5-1988/92	8,50%	98,950
» » » »	22-11-1984/92	10,50%	100,200
» » » »	22- 2-1985/93	9,60%	100,400
» » » »	15- 4-1985/93	9,75%	99,800
» » » »	22- 7-1985/93	9,00%	99,650
» » » »	25- 7-1988/93	8,75%	96,725
» » » »	28- 9-1988/93	8,75%	96,700
» » » »	26-10-1988/93	8,65%	96,375
» » » »	22-11-1985/93	8,75%	98,100
» » » »	28-11-1988/93	8,50%	96,100
» » » »	28-12-1988/93	8,75%	96,200
» » » »	21- 2-1986/94	8,75%	98,050
» » » »	25- 3-1987/94	7,75%	94,900
» » » »	19- 4-1989/94	9,90%	98,250
» » » »	26- 5-1986/94	6,90%	94 —
» » » »	26- 7-1989/94	9,65%	99,950
» » » »	30- 8-1989/94	9,65%	100,900
» » » »	26-10-1989/94	10,15%	100,600
» » » »	22-11-1989/94	10,70%	100,300
» » » »	24- 1-1990/95	11,15%	101,475
» » » »	27- 3-1990/95	12,00%	105 —
» » » »	24- 5-1989/95	9,90%	98,600
» » » »	29- 5-1990/95	11,50%	104,025

91M29081

Il contabile del portafoglio dello Stato: ANGELA MARIA STORACI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Specialità medicinali prescrivibili a carico del Servizio sanitario nazionale

Con decreti del Ministro della sanità datati 2 agosto 1991 sono state collocate nella classe *a)* di cui all'art. 19, comma 4, della legge 11 marzo 1988, n. 67, le confezioni delle sottoindicate specialità medicinali:

CONFEZIONI PRESCRIVIBILI A CARICO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE A DECORRERE DAL 1° SETTEMBRE 1991.

Specialità	Modalità di prescrizione	Prezzo	Numero di codice
Froben SR - Boots Italia 20 capsule mg 200	B40	16.650	024284123
Protiaden - Boots Italia 60 capsule mg 25	B40	11.350	025201029
Reumagil - KBR-Kroton biologic researches crema 1% g 50	B40	13.800	025262041

Per facilitare l'identificazione delle confezioni di specialità medicinali incluse nel prontuario terapeutico che, sebbene variate negli elementi della registrazione continuano ad essere prescrivibili a carico del Servizio sanitario nazionale, si riporta un elenco di variazioni autorizzate con decreti ministeriali del 2 agosto 1991:

IN LUOGO DI:	LEGGASI:
Ciliar - Lifepharma	*Ciliar Mite* - Lifepharma (D.M. 2-8-1991)
20 capsule mg 100 grat 30 bust mg 100.	20 capsule mg 100 grat 30 bust mg 100
Haliborange - Eurohospital Pharma 25 compresse B40 L. 3.210 (cod. 009755024)	*Haliborange* - Eurohospital Pharma (D.M. 2-8-1991) 25 compresse B40 L. 3.020 (cod. 009755036)

I lotti prodotti anteriormente al rilascio del decreto ministeriale 2 agosto 1991 recanti la composizione precedentemente autorizzata e contraddistinti dal numero di codice 009755024 sono esitabili fino al 30 dicembre 1991.

IN LUOGO DI:	LEGGASI:
Norzetam - Hoechst Italia	*Norzetam* - Chemil (D.M. 2-8-1991)
Ulcomet - Italfarmaco	*Ulcomet* - Zambeletti (D.M. 2-8-1991)

91A3919

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti società cooperative

Con decreto ministeriale 7 agosto 1991 il sig. Cavalieri Alberto è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «I cedri», con sede in Roma, sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile.

Con decreto ministeriale 7 agosto 1991 il dott. Bartolomei Lionello è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Economia romana», con sede in Roma, sciolta, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con precedente decreto del 17 luglio 1987, in sostituzione dell'avv. Aristide Giuseppe.

91A3905

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI L'AQUILA

Facoltà di magistero:

lingua e letteratura tedesca.

Facoltà di ingegneria:

antenne.

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali (sede di Bologna):

zoologia applicata.

Facoltà di economia e commercio:

tecnica bancaria e professionale.

UNIVERSITÀ DI BRESCIA

Facoltà di ingegneria:

fisica tecnica.

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Facoltà di economia e commercio:

istituzioni di diritto privato.

UNIVERSITÀ DI FERRARA

Facoltà di medicina e chirurgia:

metodologia clinica.

UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Prima facoltà di medicina e chirurgia:

microbiologia (semestrale) c.l.o.;
dermatologia e venereologia (semestrale) c.l.o.;
pediatria (semestrale) c.l.o.

UNIVERSITÀ DI PAVIA

facoltà di ingegneria:

chimica;
controlli automatici;
economia degli investimenti;
metodi matematici per l'ingegneria.

UNIVERSITÀ DI PISA

facoltà di lettere e filosofia:

storia e tecnica militare.

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Facoltà di magistero:

lingua e letteratura spagnola.

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Facoltà di economia e commercio:

economia delle aziende industriali;
lingua inglese triennale;
lingua francese triennale;
lingua tedesca triennale.

UNIVERSITÀ DI VENEZIA

Facoltà di lettere e filosofia:

storia della musica;
letteratura greca;
filologia romanza.

UNIVERSITÀ DI VERONA

Facoltà di medicina e chirurgia:

cardiochirurgia.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

91A3930

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Modificazioni allo statuto della fondazione «Don Primo Mazzolari», in Bozzolo

Con decreto ministeriale 5 giugno 1991, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1991, registro n. 22 Beni culturali, foglio n. 52, sono stati modificati gli articoli 1 (secondo comma) e 8 (lettera *b*, primo comma), del vigente statuto della fondazione «Don Primo Mazzolari», con sede in Bozzolo (Mantova).

91A3906

PROVINCIA DI TRENTO

Passaggio dal demanio al patrimonio della provincia di immobili in comune catastale di Canal S. Bovo

Con deliberazione n. 8035 di data 21 giugno 1991, la giunta provinciale di Trento ha disposto di trasferire le particelle fondiarie 11128/2, 11101/2, 11101/3, 11101/6 e 11101/4, in comune catastale di Canal S. Bovo, dal demanio al patrimonio provinciale.

91A3907

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6

◇ **PESCARA**
Libroria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 63

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Di.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Mille, 16

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80

◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MONTEMILIUS
Viale Conseil des Commis, 26

VENETO

◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Cerutl, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	315.000
- semestrale	L.	170.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L.	56.000
- semestrale	L.	40.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L.	175.000
- semestrale	L.	95.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	56.000
- semestrale	L.	40.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	175.000
- semestrale	L.	95.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L.	600.000
- semestrale	L.	330.000
Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:		
- annuale	L.	800.000
Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:		
- annuale	L.	530.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* L. 70.000, *si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III,* ogni 16 pagine o frazione	L.	1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»*	L.	2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L.	1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L.	1.500
per ogni 96 pagine successive	L.	1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L.	4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	290.000
Abbonamento semestrale	L.	170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

L. 1.200